

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Oggetto: L.R. 4/03 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019 – DCA n. U0008/2011 e s.m.i.. Struttura psichiatrica denominata “Residenza Morgagni”, sita nel Comune di Roma, Via Casilina, n. 1750, gestita dalla Soc. Villa Palma S.r.l. (C.F./P.IVA 13211791002); integrazione al DCA n. U00405 del 3.9.2015, a seguito della verifica dell'intensità assistenziale delle attività socio riabilitative erogate dalla struttura.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018 e s.m.i., modificata e rettificata con successive determinazioni, con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTI, per quanto riguarda il fabbisogno di assistenza per le Strutture Residenziali Psichiatriche:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 14 febbraio 2005 ad oggetto “*Accreditamento provvisorio delle strutture residenziali psichiatriche, terapeutico-riabilitative, socio-riabilitative e centri diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della DGR del 21 marzo 2003, n. 252*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante “*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003*”;

PREMESSO che:

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con DCA n. U00405 del 3.9.2015 l'amministrazione regionale ha provveduto alla voltura del titolo autorizzativo e dell'accREDITAMENTO istituzionale in favore della Società Villa Palma Srl (C.F./P.IVA 13211791002), relativamente al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, a seguito di cessione di ramo d'azienda dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", per l'attività di:
 - Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa Psichiatrica:
n. 10 p.r. Trattamenti Comunitari estensivi (piano primo);
 - Centro Diurno Psichiatrico:
n. 16 posti (piano terra);
 - Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Psichiatrica:
n. 8 p.r. (piano terra);

RICHIAMATO il Cap. 4.3 del DCA n. U008/2011 e s.m.i. che prevede la seguente articolazione delle strutture residenziali psichiatriche di tipo socio riabilitativo (S.R.S.R.):

- “- S.R.S.R. a elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (24 ore/24) (appartengono a questa categoria le autorizzazioni già rese per comunità riabilitative-residenziali) (...);
- S.R.S.R. a media intensità assistenziale socio-sanitaria (12 ore/24) (appartengono a questa categoria le autorizzazioni già rese per Comunità di Convivenza e Comunità Alloggio) (...);
- S.R.S.R. a bassa intensità assistenziale socio-sanitaria con presenza di personale per fasce orarie (appartengono a questa categoria le autorizzazioni già rese per Gruppi Appartamento) (...);
- Gruppo Appartamento - strutture pubbliche, a grado variabile di protezione e a gestione diretta del dipartimento di salute mentale per utenti con un grado di stabilizzazione della patologia e con sufficienti livelli di autonomia tali da richiedere un supporto sociale e riabilitativo solo per una parte della giornata”;

PRESO ATTO che il DCA n. U00405/2015 non specificava l'intensità assistenziale erogata dalla struttura presso i posti di assistenza psichiatrica socio riabilitativa;

VISTA:

- la nota prot. n. 358797 del 13.7.2017 e successiva nota prot. n. 620982 del 9.10.2018 con le quali l'amministrazione regionale ha chiesto ai competenti uffici della Asl Roma 2 di “specificare l'intensità assistenziale (H12 vs H24) degli 8 p.r. di SRSR in regime di accREDITAMENTO attivi presso la struttura”;
- la nota prot. n. 42903 del 8.3.2019, acquisita al prot. reg. n. 191786 del 12.3.2019, con la quale il Direttore della UOC Valutazione Strutture AccREDITATE della Asl Roma 2 ha comunicato che “in riscontro alle note di codesto ufficio prot. n. U. 620982 del 09.10.2018 e Prot. n. U. 0358797 del 13.07.2017, si specifica che la Struttura sanitaria specificata in oggetto risulta essere una S.R.S.R. H24, ad elevata intensità assistenziale”;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, sulla base della comunicazione della ASL Roma 2 prot. reg. n. 191786/2019, procedere all'integrazione del DCA n. U00405 del 3.9.2015 relativo alla struttura psichiatrica denominata "Residenza Morgagni", sita nel Comune di Roma, Via Casilina, n. 1750, gestita dalla Soc. Villa Palma S.r.l. (C.F./P.IVA 13211791002), specificando l'intensità assistenziale delle attività socio riabilitative erogate, che corrisponde ad una S.R.S.R. ad elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (24 ore/24);

DECRETA

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, ed ai sensi della L.R. 4/03 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019 – DCA n. U0008/2011 e s.m.i., di:

1. prendere atto della comunicazione della ASL Roma 2 prot. reg. n. 191786/2019 e, di conseguenza, integrare il DCA n. U00405 del 3.9.2015 relativo alla struttura psichiatrica denominata “Residenza Morgagni”, sita nel Comune di Roma, Via Casilina, n. 1750, gestita dalla Soc. Villa Palma S.r.l. (C.F./P.IVA 13211791002), specificando l'intensità assistenziale delle attività socio riabilitative erogate, che corrisponde ad una S.R.S.R. a elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (24 ore/24);
2. confermare, per il resto, il DCA n. U00405 del 3.9.2015;

Il presente provvedimento sarà trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo: villapalmasrl1@legalmail.it, alla Società “Villa Palma S.r.l.” (C.F./P.IVA 13211791002), con sede legale nel Comune di Roma, Via Casilina, n. 1750, legalmente rappresentata dal sig. Claudio Loreti nato a Roma il 27/12/1976; alla ASL Roma 2, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslroma2.it; al Comune di Roma - Municipio 06, ove ha sede l'attività, a mezzo PEC, all'indirizzo: protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it.

Sulla base del presente provvedimento, la configurazione della struttura risulta la seguente:

Struttura residenziale e semiresidenziale psichiatrica articolata come segue:

– in regime di autorizzazione all'esercizio:

Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa (SRTR):

- n. 10 p.r. Trattamenti Comunitari estensivi (piano primo);

Centro Diurno Psichiatrico:

- n. 16 posti (piano terra);

Struttura Residenziale Socio Riabilitativa (SRSR):

- n. 8 p.r. ad elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (H24) (piano terra);

– in regime di accreditamento istituzionale:

Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa (SRTR):

- n. 10 p.r. Trattamenti Comunitari estensivi (piano primo);

Centro Diurno Psichiatrico:

- n. 16 posti (piano terra);

Struttura Residenziale Socio Riabilitativa (SRSR):

- n. 8 p.r. ad elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (H24) (piano terra);

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo II del Regolamento Regionale n. 20/2019 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del medesimo Regolamento in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

